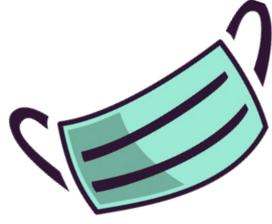
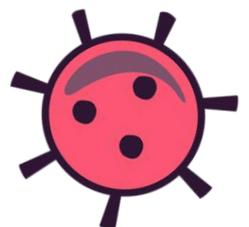
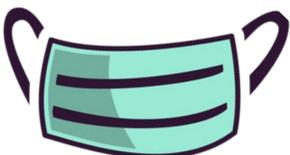
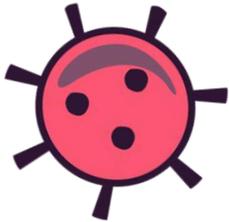


IL GIORNALINO DELLA LANTERNA

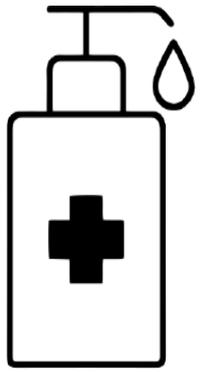


EDIZIONE SPECIALE



il COVID - 19 e l'arrivo del vaccino

Da circa un anno i mass media ci stanno tenendo informati sulla diffusione del Covid-19 un nuovo virus proveniente dalla Cina e che sta contagiando tutto il mondo. Ci stanno parlando quotidianamente della sua pericolosità dato l'enorme danno che ha recato e reca ancora adesso a moltissime persone mietendo ogni giorno molte vittime. ogni nazione ha cercato delle misure diverse per contrastare il virus, l'Italia in particolare, è suddivisa in varie aree in relazione all'incidenza del virus. Ogni regione può essere rossa arancione o gialla in base al numero di contagiati che ci sono. Di conseguenza per ridurre al massimo la possibilità di contagio in zona rossa quella con un altissimo numero di contagi, i negozi ristoranti e bar sono chiusi. Il virus sarà sconfitto definitivamente quando a tutta la popolazione sarà somministrato il vaccino e si sarà raggiunta l'immunità di gregge. A tal proposito, il 26 marzo sono venuti presso la struttura psichiatrica in cui risiedo alcuni operatori sanitari specializzati nella somministrazione del vaccino. Si sono posizionati in infermeria e hanno somministrato il vaccino tramite un'iniezione, abbiamo atteso in fila il nostro turno e subito dopo la somministrazione ci hanno comunicato che avremo fatto il richiamo dopo 21 giorni. Dopo aver fatto la prima dose sono riuscita a provare un pò di senso di libertà che sarà pienamente vissuta dopo la seconda dose che faremo il 15 aprile, finalmente potrò essere libera con le dovute precauzioni di rivedere i miei parenti e la mia mamma e di poter fare i miei rientri mensili a casa a Roma. Non mi aspettavo di essere vaccinata in tempi brevi e sono contentissima. Credo che questa pandemia abbia riunito sotto un "unica bandiera" l'intero mondo, accomunato da un senso di fragilità senza distinzione di sesso razza e status sociale. Speriamo che presto si possa tornare alla nostra amata "normalità"



ROBERTO

per me fare il vaccino è stato un evento molto importante, questo anno che è passato è stato molto difficile.

Abbiamo aspettato con ansia la notizia dei vaccini avevamo molta paura di poterci contagiare visto i tanti malati e i tanti morti a causa di questo virus. spero che quando tutto il mondo sarà vaccinato e questo incubo finirà riusciremo passo dopo passo a riabbracciarci e rivederci.

fare il vaccino significa tornare alle vecchie abitudini rivedere il mio migliore amico e pranzare con la sua famiglia, andare a trovare mia madre al cimitero ricominciare a vivere... non vedo l'ora!

MASSIMO

L'idea di fare il vaccino mi ha fatto stare bene, sarò pronto a fare anche la seconda dose per non ammalarmi.

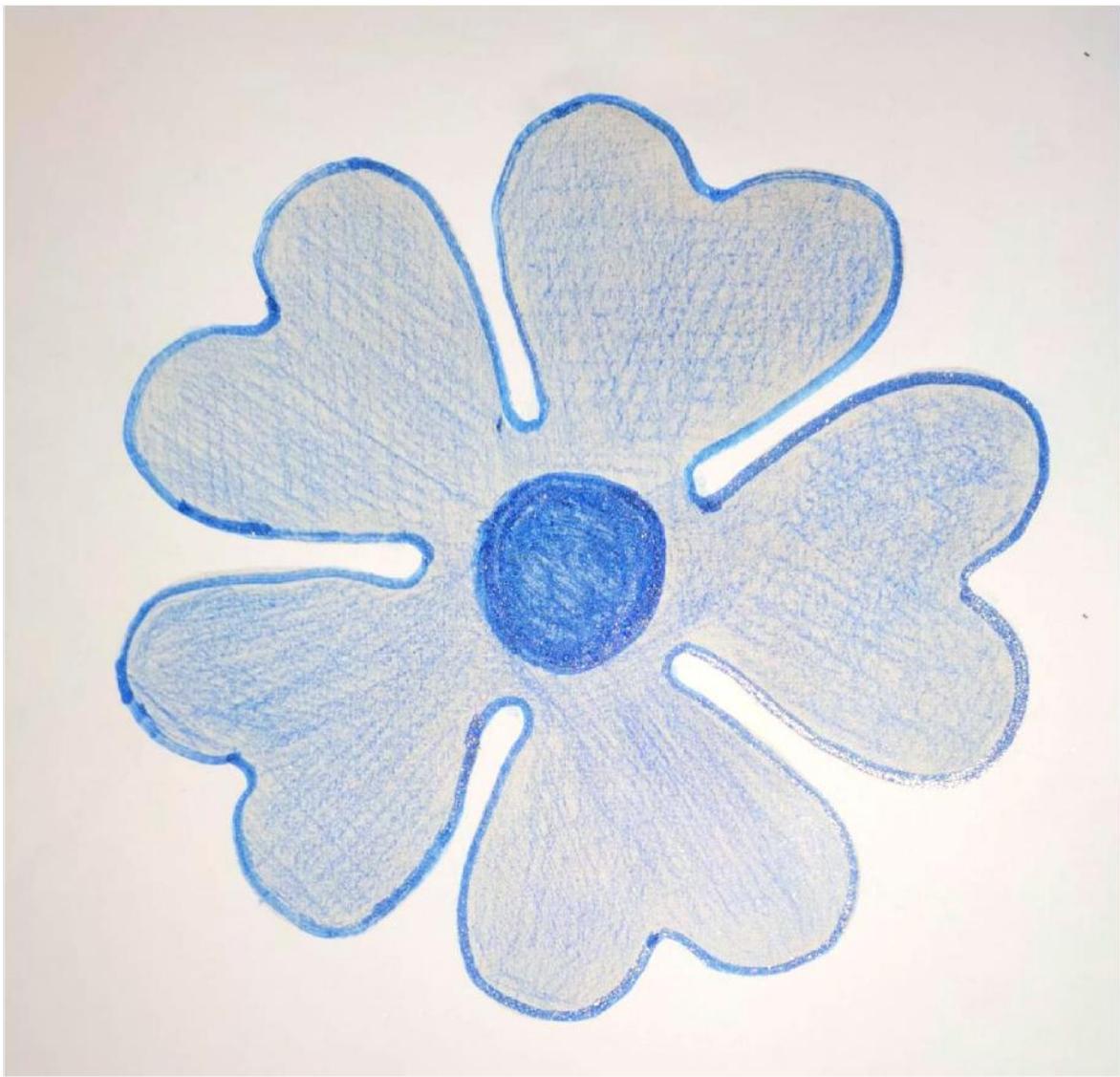


LE NOSTRE PRIMULE



durante questo periodo ho avuto tanta pazienza, anche se ho sofferto tantissimo oggi sono contenta perchè fare il vaccino significa tornare al più presto alle mie passeggiate, allo shopping ma soprattutto rivedere la mia famiglia. grazie agli infermieri che ci hanno fatto la prima dose li aspettiamo per il richiamo

ANNARITA



IO MI VACCINO

la notizia del vaccino è stata inaspettata, avevo molta paura e dubbi ma ho deciso di farlo comunque sperando di aver fatto qualcosa di buono e utile per riprendere in mano la vita, dopo un anno chiusi dentro casa spero al più presto di poter uscire con le dovute precauzioni (distanza e mascherina) e di non avere più problemi

ROSA

dopo il vaccino potrò tornare a fare colazione nel mio bar preferito, giocare la schedina e rivedere il proprietario del bar Fabio che mi sta molto simpatico. so che dovrò indossare la mascherina ma va bene così!



**IO MI VACCINO
MARIO**



IO-MI-VACCINO

Roberto



IO MI VACCINO

l'idea di fare il vaccino mi fa sentire più rilassato. Il vaccino mi permette di andare al borgo e fare colazione al bar, Mi permette di incontrare i miei parenti che non vedo da tanto tempo. Potrò uscire sempre con la mascherina ma con meno preoccupazione. Spero di poter fare presto una gita tutti insieme noi utenti e operatori.

Giovanni

non solo parole ma anche sati d'animo e comportamenti che ci fanno capire molto...



LA CALMA
DI
MARISA

io sto bene

LA
QUIETE
DI
ALESSIO



IO MI SONO VACCINATO
ALESSIO

GIANLUCA

per me essere vaccinato è stata una grande sorpresa, sono ancora tantissime le persone che non hanno avuto questo privilegio



ANGELO

quando mi hanno comunicato che avremmo fatto il vaccino per me è stata una piacevole sorpresa, non me lo aspettavo viste le ultime notizie del telegiornale mi aspettavo la vaccinazione verso settembre....

fare il vaccino significa riprendere le vecchie abitudini, uscire autonomamente, andare al bar sperando che vada tutto per il meglio, mettendo la mascherina e mantenendo le distanze per continuare a proteggerci

sono contento di essere stato vaccinato poichè incomincio a intravedere una fine a questa reclusione visto che è più di un anno che non possiamo uscire, continueremo a mantenere le distanze ma almeno saremo un pò più liberi

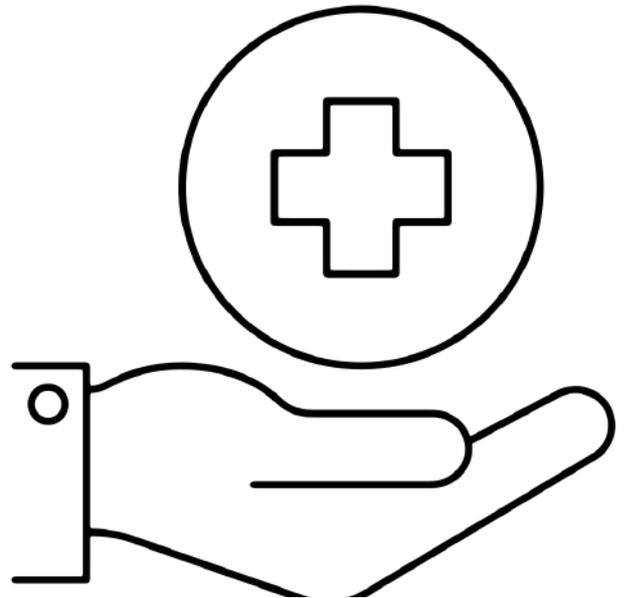
POESIE SULLA LIBERTÀ

arrivata la primavera
ma sono triste anche stasera,
non abbiamo la libertà
di fare le cose come ci va.
Andare in giro liberamente
e parlare con la gente,
stare al parco tutti insieme
scherzare, ridere e volerci bene.
Ma tutto questo finirà
e noi riavremo la libertà.
Sicuramente sarà già estate,
ma ci faremo quattro risate,
pensando al periodo di pandemia
che noi avremo mandato via.
Cerchiamo di essere molto attenti
facendo gesti molto prudenti.
Lavar le mani con attenzione
tenere le distanze tra le persone.
Se un con l'altro ci aiuteremo
Sicuramente ce la faremo.



*To All the Medical
Workers....*

THANKS!



La libertà sta nel poter scegliere
senza nulla agli altri togliere.
Decidere quello che vogliamo fare
senza smettere di sognare.
La libertà è fare e disfare
e da questo poter imparare.
La libertà tutti la vogliamo,
ma non tutti ce l'abbiamo.
E' un regalo che la vita ci dà
dobbiamo difendere la libertà.
Sicuramente ce la faremo.



questo lavoro è stato svolto
dagli utenti della struttura con
l'aiuto e la supervisione della
psicologa Ilaria Pino

Associazione Fener Onlus
Struttura Residenziale Psichiatrica Riabilitativa
Borgo Bainsizza Latina 04100

Tel 069685206 Fax 07731641272

Email assfener@libero.it

